



Comunicato stampa

3 giugno – 31 luglio 2020
(visite su appuntamento)

La Fondazione Berardelli apre la mostra collettiva *La poesia visiva come arte plurisensoriale* nell'ambito della ricerca sulle *Pratiche sinestetiche*, progetto a puntate ideato dal maestro Lamberto Pignotti e curato da Margot Modonesi.

Il lavoro vuole indagare i nessi multisensoriali, le contaminazioni e l'ibridismo che si manifestano nelle opere di poesia visiva attraverso una serie di esposizioni e una collana di cataloghi che facciano luce *apertis verbis* su questi fenomeni.

La Fondazione Berardelli custodisce un'ampia collezione di opere di poesia visiva — esposte e pubblicate a partire dal 2007 — e con quest'ultima iniziativa intende espressamente svelare alcuni caratteri peculiari e latenti delle opere apparse sui volumi passati. Uno sguardo alternativo rivolto ad una parte di esperienze artistiche, relativamente recenti, ri-considerandole e ri-attraversandole dal punto di vista della **sinestesia**.

L'esposizione prevede la presenza di opere degli artisti: Fernando Aguiar, Mirella Bentivoglio, Julien Blaine, Jean-François Bory, Joan Brossa, Ugo Carrega, Giuseppe Chiari, Hans Clavin, Herman Damen, Luc Fierens, Giovanni Fontana, Claudio Francia, Ilse Garnier, Pierre Garnier, Arrigo Lora Totino, Lucia Marcucci, Eugenio Miccini, Michele Perfetti, Lamberto Pignotti, Sarenco, Karel Trinklitz, Ben Vautier, Franco Verdi.

Il catalogo, così come l'esposizione, saranno allestiti secondo i legami più evidenti fruibili in una serie di opere incasellandone le relazioni in spazi e capitoli: una scelta organizzativa non in linea con il significato dell'indagine — considerando che la ricerca illumina le contaminazioni sensoriali —, ma che viene adottata per palesare al pubblico la suddetta multi-sensorialità in modo trasparente e intuitivo.

Il progetto, concepito con Lamberto Pignotti, darà vita ad una serie di mostre che, dopo la prima inaugurale che riunirà tutti i sensi, nello specifico analizzino le interrelazioni esistenti tra: vista e udito, vista e olfatto, vista e gusto e infine vista e tatto. Il lavoro espositivo e scritturale — a puntate — vuole fornire strumenti altri per l'analisi di questioni che sono sì appartenenti al mondo dell'arte e della letteratura, ma che si estendono anche al più ampio universo della semiotica, delle comunicazioni e delle neuroscienze.

Per maggiori informazioni sugli artisti citati si consulti il sito www.fondazioneberardelli.org.

Per l'acquisto del volume: <http://store.fondazioneberardelli.org>.

Contatti

Via Milano, 107
25126 Brescia
info@fondazioneberardelli.org
030.313888

